

OPERA FEDERICO OZANAM ONLUS
Associazione riconosciuta con Decreto Regione Lombardia n. 462 del 20/07/2016
Sede legale: 20144 Milano – Via Motta n. 4
Codice Fiscale: 97111130155 – P.IVA: 10806550157

Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS, privi di personalità giuridica, con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 300.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. Tale obbligo si estende anche alle Onlus, in attesa della trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2024.

INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Denominazione: OPERA FEDERICO OZANAM ONLUS
- Codice fiscale: 97111130155
- Partita iva: 10806550157
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON DELIBERA DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 462 DEL 20/07/2016
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 52.000

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo la gestione di strutture sociali al fine di ospitare persone, in particolare mamme con bambini piccoli, in situazioni di disagio sociale.

In data 13 giugno 2019 l'Associazione ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui

all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere a), c), d), p), q) e u). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere a), c) e p).

L'Associazione, nata nel luglio del 1991, ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di gestione di strutture di assistenza sociale residenziale.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione è una Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 17/12/1999 e pertanto applica il regime fiscale degli enti non commerciali con decommercializzazione delle attività svolte dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. L'iscrizione al RUNTS per tali soggetti dovrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno 2026, essendo pervenuta in questi giorni l'autorizzazione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 117/2017.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Le attività riportate in precedenza vengono svolte presso le seguenti sedi:

- Milano, via Motta n. 4 – Sede Legale e Comunità Residenziale presso la quale nell'anno 2024 è stata accolta una media economica giornaliera di 9,24 utenti per la comunità (saturazione del 77,0%) e di 6,0 per l'alloggio in semi-autonomia . (saturazione del 75,0%).

Ricordiamo che con effetto dal 2021 è stato chiuso il servizio di comunità residenziale madri e minori per 5 posti letto "Lacasadielena" e trasformato il servizio di comunità residenziale madri e minori per 10 letti in comunità genitore e figli per 12 letti.

L'area territoriale di attività coperta dalla sede di cui sopra è principalmente la Regione Lombardia.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Per Statuto i soci dell'Associazione sono il Presidente e i membri protempore aventi diritto di voto dell'Ufficio di Presidenza della San Vincenzo de' Paoli Consiglio Centrale di Milano. Inoltre è socio la stessa San Vincenzo de' Paoli Consiglio Centrale di Milano. Gli associati vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività e partecipano alle Assemblee dell'Associazione come previsto dallo Statuto.

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Categorie di associati:	
Associati ordinari: numero	9
Associati ammessi durante l'esercizio: numero	1
Associati receduti durante l'esercizio: numero	2
Associati esclusi durante l'esercizio: numero	0
Dati assemblea:	
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio: numero	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto: percentuale	67
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee:	67
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee:	0
Dati organo di amministrazione:	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	3
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	77,78

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il 2024 ha visto la scadenza del Consiglio Direttivo e la conseguente necessità di nomina di un nuovo consiglio. In particolare, è stata nominata una nuova Presidente, Silvana Tondi, in sostituzione di Francesco Strada, nominato presidente onorario. Sono poi stati nominati due nuovi consiglieri, Marco Cazzaniga, Tesoriere, e Costanza Borroni, in sostituzione di due consiglieri uscenti.

E' stato quindi avviato a fine 2024, un percorso di consulenza organizzativa da parte di due professionisti di una Cooperativa con cui si collabora da tempo, che ha portato alla messa a fuoco di responsabilità e compiti dei ruoli gestionali, che si è concluso nei primi mesi del 2025. In particolare, Federica Conti assume un ruolo di Coordinamento Generale dei Servizi (sguardo programmatico e strategico sui processi, accompagnamento al ruolo delle coordinatrici), oltre alla gestione delle risorse umane.

Per quanto riguarda il personale, a inizio 2024 è stata assunta la nuova coordinatrice della comunità "Lacadielena", Consuelo Ciet. Durante il periodo estivo, si sono dimesse le due educatrici della comunità con più anni di anzianità di servizio e ci sono state alcune difficoltà legate alla tempistica delle nuove assunzioni. A fine anno il numero di dipendenti era di 11, a regime per le necessità della struttura.

Nel corso dell'anno sono cambiate anche le due figure psicologiche che fanno parte in maniera stabile dell'equipe psicoeducativa della Comunità e lavorano in stretta connessione con le educatrici per la

realizzazione del Progetto Educativo di ogni nucleo accolto. L'equipe ad oggi è composta da giovani professioniste, motivate e in crescita.

Per quanto riguarda gli ospiti della Comunità, si sono susseguiti nei primi 6 mesi dell'anno dimissioni di nuclei e successivi nuovi inserimenti, che non sono però riusciti a coprire la totalità dei posti disponibili per mancanza di adeguata copertura educativa, in particolar modo nei mesi estivi. Dal mese di ottobre, con l'accoglienza di un nuovo nucleo, si è riacquisita la quasi totalità dei posti (11 persone accolte su 12).

-A fine 2024 è stato comunicato agli Enti Inviati un aumento delle rette relative sia alla Comunità "Lacasadielena" che all'alloggio di semi-autonomia "Progetto Helianthus". Tale aumento è pienamente a regime da marzo 2025, ove non in essere una specifica convenzione. In particolare, per quanto riguarda "Progetto Helianthus", è attiva una convenzione con il Comune di Milano per i due nuclei ospitati già nel 2023 per cui le rette sono al momento inalterate, salvo un aumento previsto da luglio 2025, se entrerà in vigore la nuova convenzione.

Il fatturato complessivo è risultato in linea con quello del 2023, mentre c'è stato un forte aggravio dei costi, in particolare relativi al personale, che, unito a un calo delle donazioni, ha comportato una perdita a fine anno di € 30.915.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, è stato redatto sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adattato per tener conto che le Onlus, a differenza degli Enti del Terzo Settore, possono svolgere attività connesse a quelle istituzionali e non attività denominate quali di interesse generale e diverse.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, anche in relazione ai proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2024 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'associazione, nel periodo oggetto del presente bilancio, ha svolto la propria attività in modo positivo ed ordinario.

Le iniziative dell'Ente e ancora di più le intenzioni per il futuro portano comunque ad immaginare un ruolo sempre più importante alla raccolta fondi che potrà trovare la propria piena manifestazione con l'iscrizione al RUNTS. Alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, del numero di utenti atteso per l'anno ed alle iniziative che gli organi dell'Ente stanno impostando si ha ragione di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per quel che riguarda le altre immobilizzazioni immateriali la procedura di ammortamento adottata nell'anno tiene conto di un'utilità futura stimata in cinque anni per i lavori su proprietà di terzi. Rispetto agli esercizi precedenti, nei quali gli oneri sostenuti erano ripartiti in 25 anni sin dall'esercizio 2018 si è ritenuto di ridurre significativamente il periodo di ammortamento per ricondurlo nell'ambito di valutazione più prudenziali. Si ricorda, da questo punto di vista, che la proprietà dell'immobile presso cui ha sede l'associazione fa capo alla San Vincenzo de' Paoli che ne ha dato la disponibilità al nostro Ente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate successivamente al 20 settembre 2007 sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Per i beni posseduti in precedenza l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base del valore attribuito ai singoli beni in fase di passaggio dalla sfera commerciale a quella "Onlus". Non sono state operate rivalutazioni sui valori così determinati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico per quote costanti, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, considerate rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Biancheria	40%
Impianti	15%

Autovetture	25%
-------------	-----

Per taluni beni di importo contenuto si è provveduto a spesarne l'intero onere a carico dell'esercizio di acquisizione.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					219.502	219.502
Incrementi nell'esercizio					4.999	4.999
Decrementi dell'esercizio					191.911	191.911
Valore di fine esercizio					32.590	32.590
Riclassificazioni						
F.do amm.to al 01/01					-206.703	-206.703
Decrementi					191.911	191.911
Ammortamenti					-5.896	-5.896
F.do amm.to al 31/12					-20.688	-20.688
Valore di fine esercizio	-	-			⁽¹⁾ 11.901	11.901

(1) Per effetto dell'arrotondamento dei valori di bilancio all'unità di euro

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la ristrutturazione degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività. Nel corso dell'anno sono stati

effettuati nuovi investimenti per l'installazione di n. 2 fancoil, di una linea vita e per una riparazione del tetto dello stabile presso cui opera l'associazione. Al termine dell'esercizio sono stati stornati investimenti realizzati in anni precedenti ormai interamente ammortizzati per euro 191.911.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

II) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01		15.794	7.706		35.922	59.422
Incrementi		2.440				2.440
Decrementi						
Saldo al 31/12		18.234	7.706		35.922	61.862
Fondo amm.to al 01/01		-11.629	-5.423		-32.917	-49.969
<i>Storno f.do ammortamento</i>						
<i>Ammortamento dell'anno</i>		-853	-605		-764	-2.222
Fondo amm.to al 31/12		-12.482	-6.028		-33.681	-52.191
Valore netto contabile		5.752	1.678		2.241	(1) 9.672

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro degli importi di bilancio

Nell'esercizio appena concluso sono stati realizzati nuovi investimenti per euro 2.440 relativi alla posa di un nuovo gruppo valvole dell'ascensore.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 35.922 è così composta:

- autoveicoli:	Euro	6.076
- mobili e arredi:	Euro	20.604
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	4.179
- telefoni cellulari:	Euro	608
- accessori telefoni cellulari:	Euro	29
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	3.564
- biancheria	Euro	862

Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

III) - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 52.000 (euro 52.000 nel precedente esercizio) e sono così rappresentate:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	52.000	52.000
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	52.000	52.000

Nel corso degli anni precedenti sono stati sottoscritti BTP Futura scadenza 27/04/2037 per un valore nominale di euro 52.000.

Si rammenta che questi titoli di stato sono vincolati a garanzia del fondo di dotazione richiesto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione da parte della Regione Lombardia.

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nell'esercizio proventi per euro 342. Al termine dell'esercizio la valutazione ai prezzi di mercato presenta un minusvalore di 11.469€ euro rispetto al valore di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II) – Crediti**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	104.027	(593)	103.434	103.434		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	2.050	(2.050)	0			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	10.000	0	10.000	10.000		
Crediti verso enti della						

stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	745	(745)	0			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	578	4.008	4.586	4.264	322	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	117.400	620	118.020	117.698	322	

Nell'ambito dei crediti verso clienti sono indicati i crediti scaturenti dall'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno. Sono da ascrivere all'attività della comunità "Lacasadielena" e del Progetto Helianthus per i quali l'associazione percepisce delle rette giornaliere per le persone ospitate. Gli enti di riferimento sono enti pubblici. Data la natura dei crediti verso Clienti, non si è ritenuto opportuno operare alcun accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

I crediti verso enti pubblici rilevati al termine dell'esercizio precedente erano relativi al contributo richiesto a favore degli enti del terzo settore previsto dall'art. 8, comma 2 della legge 144/2022 a fronte dell'aumento dei costi della componente energia e del gas naturale, incassato nel corso dell'anno 2024.

I crediti verso soggetti privati, relativi ad un contributo erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia a fronte dei costi sostenuti nell'anno 2023 e 2024 per le psicologhe sono stati anch'essi incassati nell'anno 2024 e nei primi mesi dell'anno 2025.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da anticipi a fornitori per euro 1.270, dal saldo della carta aziendale per euro 2.667, depositi cauzionali per Euro 322 e da altri crediti per il residuo.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0

Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	68.739	261	69.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	68.739	261	69.000

Sono costituite dai titoli posseduti dalla Associazione, acquistati al fine di investire in modo proficuo le disponibilità finanziarie possedute, come di seguito specificato:

- n. 20.000 TITOLI BTP 15feb27, n. 20.000 TITOLI BTP ITALIA 14mar28 e n. 30.000 TITOLI BTP 1dc27 2,65% sui quali sono maturati proventi per euro 1.799. Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, con un plusvalore latente, rispetto al valore di mercato al termine dell'esercizio, di 1.494 euro.

IV) - Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.293	(14.463)	181.830
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	774	(186)	588
Totale disponibilità liquide	197.067	(14.649)	182.418

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso Fineco e Banca Popolare di Sondrio.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	179	238	417
Risconti attivi	2.276	460	2.736
Totale ratei e risconti attivi	2.455	698	3.153

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	1.648	1.753	105

- su servizi amministrativi	264	300	36
- Su spese telefoniche	1	1	0
- Su spese per siti web	363	682	319
Ratei attivi:			
- su interessi su titoli	179	417	238
Totali	2.455	3.153	698

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 340.688 (euro 371.602 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	52.000	0	0	0	0	52.000
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate a terzi						-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	265.253	54.349	0	0	0	319.602
Altre riserve	0	0	0	1	0	1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	54.349	0	54.349	0	(30.915)	(30.915)
Totale Patrimonio Netto	371.602	54.349	54.349	1	(30.915)	340.688

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 52.000.

Le riserve sono costituite per Euro 300.081 dal fondo di riserva straordinario costituito con i risultati economici positivi conseguiti a partire dall'anno 2007 e per Euro 75.570 dal fondo contributi ex art. 55 DPR 917/86, al netto delle perdite dell'esercizio 2021 e 2022 per euro 56.049 per le quali non è stata deliberata la copertura con apposita riserva. Riteniamo opportuno rilevare che nell'ambito del TUIR nei casi di trasformazione eterogenea da società di capitali a ente non commerciale l'art. 171 prevede che "le riserve costituite prima della trasformazione sono assoggettate a tassazione nei confronti dei soci o associati nel periodo di imposta in cui vengono distribuite o utilizzate per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio, se dopo la trasformazione sono iscritte in bilancio con indicazione della loro origine.....omissis...." Pur non rientrando in tale ambito si ritiene opportuno evidenziare che la riserva "F.do contributi ex art. 55

DPR 917/86” iscritta nel presente bilancio si è formata in periodi antecedenti alla trasformazione in Onlus nell’ambito dell’attività commerciale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	52.000				
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	319.602	A, B	319.602		0
Altre riserve					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: altro

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della associazione al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	27.298	11.369	-8.079	-69	3.221	30.519

L’utilizzo nell’esercizio ha riguardato la liquidazione del trattamento di fine rapporto di due dipendenti. Le altre variazioni sono essenzialmente riconducibili all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	11.739	2.152	13.891	13.891		
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	1.010	5.214	6.224	6.224		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.353	6.270	17.623	17.623		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	34.783	903	35.686	35.686		
Altri debiti	510	214	724	724		
Totale debiti	59.395	14.753	74.148	74.148		

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione.

7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 13.891 e sono costituiti per Euro 11.387 da fatture da ricevere.

9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2024</i>
<i>Erario ritenute lavoro dipendente</i>	<i>913</i>	<i>6.061</i>
<i>Erario ritenute lavoro autonomo</i>	<i>97</i>	<i>148</i>
<i>Iva da versare</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Debiti per imposte sostitutive</i>	<i>0</i>	<i>15</i>
<i>TOTALE</i>	<i>1.010</i>	<i>6.224</i>

10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2024</i>
<i>INPS a debito dipendenti</i>	<i>11.289</i>	<i>16.938</i>
<i>Debito verso Inail</i>	<i>64</i>	<i>685</i>
TOTALE	11.353	17.623

11) Debiti v/dipendenti e collaboratori.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2024</i>
<i>Debiti v/dipendenti</i>	<i>34.567</i>	<i>35.126</i>
<i>Debiti verso collaboratori</i>	<i>216</i>	<i>560</i>
TOTALE	34.783	35.686

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2024.

12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2024</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>510</i>	<i>724</i>
TOTALE	510	724

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.617	-808	809
Totale ratei e risconti passivi	1.617	-808	809

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su contributi 5 per mille vari anni	1.617	809	-808
Totali	1.617	809	-808

RENDICONTO GESTIONALE

L'Ente nell'anno 2024 ha operato nei settori a) – c) e p) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 in rete con altre realtà del territorio, in particolare con le conferenze della San Vincenzo di Milano presenti nelle parrocchie del Comune di Milano, dove hanno trovato residenza alcuni nuclei famigliari in uscita dall'Associazione, e con la Fondazione Francesca Rava, per la realizzazione di laboratori e attività per mamme e bambini.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza

dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione della struttura residenziale di Milano, via Motta n. 4, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;
- B) Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- C) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;
- D) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- E) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE / ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali			
Proventi del 5 per mille	8.538	6.797	1.741
Contributi da soggetti privati	10.000	10.000	0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			

Contributi da enti pubblici	3.000	2.050	950
Proventi da contratti con enti pubblici	410.437	415.704	(5.267)
Altri ricavi, rendite e proventi	2.522	655	1.867
Rimanenze finali			
Totale	434.497	435.206	(709)

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2024, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2023, pari a euro 7.729,37.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2020 redditi 2019</i>	<i>Unico 2021 redditi 2020</i>	<i>Unico 2022 redditi 2021</i>	<i>Unico 2023 redditi 2022</i>
Importo ricevuto	18.638	8.114	4.250	7.729

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti utilizzati per l'acquisto di beni strumentali per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi si è provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 808 al corrente esercizio.

Per quel che riguarda i contributi da soggetti privati e da enti pubblici si fa rinvio a quanto già indicato nell'ambito del commento alla voce dei crediti.

I proventi da contratti con enti pubblici sono relativi alle rette percepite dagli enti pubblici, Comuni o Aziende Speciali, per la permanenza presso la Comunità "Lacasadielena" e l'alloggio "Progetto Helianthus" dei nuclei mamma e bambino/a. Nel corso dell'anno tali proventi sono stati in linea con quelli dell'anno precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per quel che riguarda i costi e gli oneri relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi agli acquisti di alimentari, medicinali e di tutti i beni necessari ad assicurare il mantenimento degli utenti nella comunità di via Motta.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Energia elettrica	8.365	5.740	2.625
Riscaldamento/gas	13.705	8.819	4.886

Acqua	1.225	727	498
Spese telefoniche	1.164	1.068	96
Compensi a collaboratori	25.005	21.359	3.646
Manutenzioni	8.418	11.166	(2.748)
Costi gestione autoveicoli	3.189	2.727	462
Altri costi per servizi	51.735	46.142	5.593
Totale	112.806	97.748	15.058

Le voci relative a Riscaldamento Energia Elettrica sono fortemente dipendenti dall'oscillazione dei prezzi del gas e dell'elettricità, particolarmente rilevanti in questi anni, e, nello stato attuale, difficilmente prevedibili. Data la rilevanza di tali voci, sono in corso valutazioni per un potenziamento di interventi di risparmio energetico, in particolare relativamente al completamento del cambio di infissi, che possa generare risparmi. I compensi ai collaboratori riportano un incremento di euro 3.646.

Nell'ambito degli altri costi è indicato anche il contributo attribuito mensilmente alle mamme per il mantenimento proprio e del proprio figlio/a. A tale titolo l'associazione ha destinato nel 2024 l'importo complessivo di euro 21.002 che assume una doppia valenza, di responsabilizzazione e di misura nell'ambito del percorso di reinserimento del nucleo familiare nella gestione quotidiana della vita.

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione	0	0	0
Spese condominiali	0	0	0
Diritti licenze software	0	99	(99)
Noleggi	0	0	0
Totale	0	99	(99)

Costi del personale

Sono indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute e accantonamenti di legge a contratti collettivi. Si fa rinvio alla tabella successiva per una analisi delle variazioni intervenute nella struttura organizzativa.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ad imposte e tasse varie ed oneri diversi.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ha per scopo la realizzazione e la gestione di strutture sociali, caritative ed assistenziali al fine di ospitare persone svantaggiate economicamente o socialmente, ma anche con problematiche psicologiche e comunque necessitanti di sostegno psicologico ed educativo. Da tale punto di vista la gestione de "Lacasadielena" e di "Progetto Helianthus" è rivolta all'accoglienza di nuclei familiari mamma-bambino su invio da parte dei Servizi Sociali Territoriali (attraverso un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria), quando situazioni di pregiudizio non permettono una crescita psico-fisica adeguata del minore. Il personale dell'Associazione accoglie e supporta i nuclei familiari sino al momento in cui il percorso si conclude con l'emanazione di provvedimenti che prevedono il reinserimento sociale del nucleo o percorsi di affido o adozione per il minore, come pure un passaggio nel "Progetto Helianthus" che si colloca a metà strada tra il percorso comunitario e il reinserimento sociale del nucleo, offrendo la possibilità alle donne accolte di sperimentarsi in una struttura residenziale di semi-autonomia, funzionale all'acquisizione di competenze finalizzate a una graduale piena autonomia e re-integrazione nel contesto sociale.

ATTIVITA' DIVERSE / CONNESSE

L'associazione Opera Ozanam Onlus non ha svolto nel corso dell'anno 2024 alcuna attività connessa a quella istituzionale.

Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) "i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore". Per quel che riguarda l'anno 2024 tale percentuale ammonta allo zero% dei costi complessivi dell'Ente.

B) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione Opera Ozanam Onlus ha realizzato nel corso dell'anno 2024 una raccolta pubblica di fondi il 10/04/2024 con un concerto Gospel. Il rendiconto di tale raccolta fondi costituisce parte integrante della presente Relazione di Missione. I proventi conseguiti in tale ambito sono il risultato dell'apprezzamento dell'attività svolta dall'associazione che danno origine all'ottenimento di fondi senza che l'ente abbia posto in essere una struttura appositamente dedicata.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2024 si segnala in particolare che l'associazione ha ricevuto fondi per complessivi euro 19.408, in sensibile diminuzione rispetto ai 32.022 dell'esercizio precedente che peraltro era risultato un anno caratterizzato da una richiesta di supporto straordinario ai benefattori.

C) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I proventi conseguiti in tale ambito sono relativi ai proventi finanziari sui titoli posseduti. Gli oneri sono relativi agli interessi passivi sulle dilazioni di pagamento di imposte e contributi.

D) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza amministrativa/fiscale e la consulenza sul lavoro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2024 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,, si specifica che non sussistono nel bilancio 2024 costi di entità o incidenza eccezionale.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha rilevato oneri figurativi per euro 122.260 relativi al beneficio derivante dalla messa a disposizione dell'immobile di Milano, via Motta n. 4, in sub-comodato a titolo gratuito da parte dell'Associazione di volontariato "Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Milano". In assenza di immobili paragonabili in zona e della conseguente difficoltà nell'individuare parametri di mercato a cui fare riferimento per la valutazione del valore normale si è ritenuto di utilizzare, a fini prudenziali, il criterio previsto dall'art. 41-ter del DPR 600/73 in base al quale non si considera accertabile il canone di locazione che sia almeno pari al 10% del valore dell'immobile ai fini dell'imposta di registro, determinato sulla base della rendita catastale.

Nel corso dell'esercizio non è invece stato valorizzata l'opera prestata dai volontari per la mancata disponibilità di report dettagliati delle attività svolte.

Oneri figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Impiego di volontari			

Erogazioni gratuite in denaro			
Beni/servizi acquisiti a titolo gratuito	122.260	0	Art. 41-ter DPR 600/73 su euro 122.260
Beni/servizi acquistati per un valore simbolico			

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni liberali sono state effettuate in denaro per euro 19.408.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

Qualifica	31.12.2023	Assunti nell'anno	Dimessi nell'anno	31.12.2024	Numero medio dell'anno
Operatori	10	3	2	11	10,58
Totale dipendenti	10	3	2	11	10,58
	31.12.2023	Ingressi	Uscite	31.12.2024	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	12	4	2	14	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 16 volontari prevalentemente dedicati ad attività specifiche ed individualizzate secondo quanto previsto dal Progetto

Educativo dei singoli nuclei accolti nei Servizi quali ad es. aiuto compiti, insegnamento della lingua italiana per le mamme, laboratori vari per bambini, accudimento dei bambini mentre le mamme sono al lavoro.

Oltre al coinvolgimento nella quotidianità dei nuclei in stretta connessione con le figure educative, i volontari sono stati coinvolti in attività di raccolta fondi e di promozione dei Servizi sul territorio.

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico-retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 16, del D.Lgs 117/2017.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.

Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi, nonché impegni assunti nei loro confronti.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale

L'Ente ha affidato, nel corso dell'esercizio, l'incarico di revisore legale dei conti che ha inteso svolgere la propria attività a titolo gratuito.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 10 del D.Lgs 117/2017)

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati destinati patrimoni specifici al realizzo di uno specifico affare.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto dei contributi del 5 per mille ricevuti nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2023 redditi 2022 ricevuto in data 27/12/2024 e pari a Euro 7.729,37 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro i termini di legge il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2023 e provvederà entro il 30/06/2025 a pubblicare i benefici ricevuti nell'anno 2024.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si può ritenere soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Indici	2024	2023
Patrimonio netto / Totale Immobilizzazioni	4,63	5,00
(Patrimonio netto+deb.m/l termine) / Totale immobilizzazioni	5,04	5,37
Capitale circolante netto	297.312	324.327

Da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio, nonostante il risultato economico negativo dell'esercizio, sono superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

Per quel che riguarda l'andamento della gestione, è risultata in perdita di 30.915 euro. Il risultato negativo è sostanzialmente legato all'aumento dei costi del personale, a fronte di una stabilità dei ricavi dagli Enti Inviati. Anche una riduzione delle entrate da raccolta fondi ha contribuito al risultato. In prospettiva per il 2025, l'aumento delle rette adottato e un livello di occupazione dei posti abbastanza elevato fin dall'inizio, fa prevedere un aumento dei ricavi. D'altra parte, i costi del personale aumentano per effetto del recente rinnovo contrattuale. Si conferma quindi la necessità di una forte attività di raccolta fondi per finanziare adeguatamente le attività e per far fronte alle necessità di spesa della struttura.

Esame dei rapporti con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Il rapporto con la San Vincenzo de Paoli è soprattutto col Consiglio Centrale di Milano per interventi di manutenzione o ristrutturazione dell'edificio e con le conferenze parrocchiali per il supporto ai nuclei usciti dalla comunità. Inoltre, attraverso il Consiglio Direttivo, composto da membri del Consiglio Centrale e da membri operativi dell'Associazione Ozanam, viene fornito un periodico aggiornamento delle attività.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti

Il rapporto con Enti, Servizi e realtà del territorio (attraverso la partecipazione a reti già avviate o singoli rapporti) è finalizzato al reinserimento sociale dei nuclei attraverso la costruzione di una rete di appoggio e di sostegno e la ricerca di una soluzione abitativa e/o lavorativa adeguata alle esigenze dei singoli nuclei.

L'attivazione di convenzioni con le Università per la formazione degli studenti in Scienze dell'Educazione/Formazione, con le Scuole Superiori e di Specializzazione si concretizza nell'apertura allo svolgimento di tirocini, stage e progetti di alternanza scuola-lavoro.

Il rapporto con altri Enti gestori di strutture residenziali per mamme e bambini è finalizzato alla condivisione di metodologie, economics e buone prassi, oltre che alla condivisione di problematiche legate alla gestione dei servizi a livelli più istituzionali.

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono state aumentate le rette, a partire da quelle della comunità "Lacasadielena". Inoltre, è stato portato a termine il lavoro di riorganizzazione della Associazione, con una ridefinizione dei ruoli e delle competenze, in particolare con la formalizzazione di una figura di Coordinatore Generale dei Servizi che consenta di meglio sfruttare e mettere a fattor comune le competenze degli educatori e di rendere più lineare la gestione quotidiana delle Strutture.

Sono state avviate attività per la ristrutturazione generale degli esterni e degli interni della casa, con il coinvolgimento del Consiglio Centrale. Parallelamente, sono state avviate attività di raccolta fondi per far fronte a tali spese e per mantenere un elevato livello qualitativo del Servizio. L'obiettivo è di riuscire a conseguire nell'anno 2025 l'equilibrio economico pur in presenza di rilevanti spese da affrontare.

In ogni caso viste le premesse gli amministratori non ritengono che allo stato attuale vi siano incertezze che possano far generare problematiche connesse al mantenimento degli equilibri patrimoniali e finanziari della gestione.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2024 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 30.915.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere alla copertura del risultato economico, unitamente alle perdite esercizi precedenti, mediante utilizzo dei fondi contribuiti ex art. 55 e per la differenza del fondo di riserva straordinario.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Silvana Tondi

ASSOCIAZIONE OPERA FEDERICO OZANAM ONLUS

Sede in Milano (MI) - Via E. Motta n. 4,
Codice Fiscale: 97111130155 – P.IVA: 10806550157

Rendiconto della singola raccolta fondi

Ricorrenza del 15esimo anniversario della “Iacasadielena”

Denominazione dell’evento Concerto GOPSPEL

Durata della raccolta fondi: 10 aprile 2024 dalle ore 20,30 alle 22,30

Proventi/Entrate	Euro
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	2500,00
- Valore di mercato liberalità non monetarie
- Altri proventi bonifici	90,00
Totale a)	2590,00
Oneri/Uscite	Euro
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto beni0.....
- Oneri per acquisto servizi0....
- Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature0....
- Oneri promozionali per la raccolta	...0...
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo0.....
- Oneri per rimborsi a volontari0.....
- Altri oneri	...0.....
Totale b)	...0.....
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	Euro 2590,00

ASSOCIAZIONE OPERA FEDERICO OZANAM ONLUS

Sede in Milano (MI) - Via E. Motta n. 4,
Codice Fiscale: 97111130155 – P.IVA: 10806550157

Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS/Associazione ha posto in essere un'iniziativa denominata _Concerto Gospel.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di euro 2590,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 2.500 e su c/c bancario per un totale di euro 90,00.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: zero costi in quanto servizi ottenuti gratuitamente (teatro e coro).

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 2590,00 e vengono impiegati per le seguenti attività di interesse generale: D.Lgs. 117/2017, articolo 5, lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, lettera a), n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, in particolare: interventi residenziali per mamme e minori.

Milano 16 aprile 2024

Il Legale rappresentante
Franco Strada Presidente